

SCUOLA № 318 DANTE ALIGHIERI Verifica 2, 11 classe

Classe
Nome, cognome
Esercizio 1. Completa le frasi inserendo il verbo al congiuntivo imperfetto:
1. I miei amici volevano che io (andare) con loro al parco.
2. Era proprio necessario che loro (chiedere) un prestito in banca?
3. Avevamo prenotato il volo in aereo prima che (essere) troppo tardi.
4. I tifosi speravano che la loro squadra (vincere) la coppa.
5. Le dispiaceva che voi (andare) via così presto.
6. Da bambino pensavo che le zebre (essere) animali feroci.
7. Era giusto che anche voi (mangiare) una fetta di torta.
8. Temevamo che l'estate (finire) prima del solito.
9. I nostri genitori vorrebbero che noi (essere) i ragazzi più felici del mondo.
10. Immaginavi che lui (arrivare) con il solito ritardo?
Esercizio 2. Completa le frasi inserendo il verbo al congiuntivo imperfetto
1. Come mi dispiace che ieri sera Francesca non (tornare) in tempo per salutare Veronica.
2. L'insegnante vuole che (noi-finire) l'esercizio per domani.
3. Bisogna che tu (chiamarmi) appena arrivi.
4. L'importante è che Marina non (tornare) a casa prima di lui.
5. Sebbene (nevicare) tutta la notte, questa mattina c'è il sole.
6. Credi che Franco (arrivare) già?
7. Ovunque tu (nascondersi), ti troverò!
8. Per il loro matrimonio vogliono che noi (comprargli) un frigorifero enorme.

9. Pensi davvero che Luigi (finire) i soldi?
10. Si dice che la scorsa stagione quello spettacolo (essere) un successo negli Stati Uniti.
Esercizio 3. Completa il testo con i verbi all'indicativo presente, imperfetto e passato remoto
Una leggenda parla di una donna che aveva insegnato a Bologna tra il XII e il XIII secolo: Bettisia Gozzadini. La leggenda (raccontare) che non solo (tenere) le sue lezioni nelle classi, ma anche nelle piazze di fronte a molte persone. La tradizione (raccontare) anche di una figlia di Accursio, un famoso professore dell'ateneo bolognese, che (dare) lezione di diritto. In seguito (esserci) Novella d'Andrea, che (tenere) lezione coperta da un velo: (essere) molto bella e non (volere) distrarre gli studenti con il suo fascino. (Venire) nai l'enara di Rertina Sanoinroi che (impartire).
(Venire) poi l'epoca di Bettina Sangiorgi, che (impartire) lezioni di greco, e di Giovanna Bianchetti, che (essere) esperta di latino. In ogni caso l'Università di Bologna (ammettere) le donne all'insegnamento sin dal XII secolo. Questa apertura a studiosi di sesso femminile era evidente nel XVIII secolo. Le nuove idee dell'Illuminismo (stare) cambiando i pregiudizi e in tutta Europa si discuteva il problema della cultura delle donne. Una tra le più celebri insegnanti di sesso femminile all'università di Bologna (essere) Laura Bassi: nel 1733 (riuscire) ad avere la cattedra di filosofia e nel 1776 quella di fisica sperimentale; era una donna così colta che (occuparsi) anche di logica, chimica, idraulica, matematica, meccanica, algebra, geometria, lingue antiche e moderne. Nel 1760 Anna Morandi (diventare) modellatrice di cere anatomiche presso la cattedra di anatomia. Maria Gaetana Agnesi (avere) - Clotilde Tambroni (ottenere) nel 1750 la cattedra di matematica e geometria analitica. nel 1791 quella di greco. Eppure ci (volere) ancora molti secoli prima che donne potessero accedere liberamente a tutte le facoltà.
Esercizio 4 Completa il testo inserendo i pronomi relativi, interrogativi ed indefiniti della lista dove ritieni più opportuno. I pronomi NON sono in ordine. Vicino ad ogni riga è segnato quanti pronomi vanno inseriti.
quello che - chi - a chi - a cui - di cui - per cui - per cui - a chiunque - che – che
Uno dei corsi di laurea preferiti dai giovani si iscrivono negli ultimi anni all'università è quello in Scienze della Comunicazione: tra i corsi di laurea umanistici, è forse garantisce maggiori sicurezze intenda entrare presto nel mondo del lavoro. Nella società

contemporanea la comunicazione ha assunto un ruolo predominante, ragion è necessario	
poter dominare tutte le tecnologie ed i linguaggi ci si serve. Viviamo in una società fatta	
di immagini. Il successo delle aziende spesso dipende dalla capacità di presentare i propri prodotti.	
Questo è il motivo sempre più giovani si iscrivono a questo corso e non a Lettere o	
Filosofia, negli anni scorsi venivano preferite. Le carriere possono aspirare i	
laureati in Scienze della Comunicazione sono molte: dal marketing alla pubblica amministrazione.	
A si rivolge questo corso di laurea? abbia fantasia, comunicatività, ma anche una	
naturale disposizione all'imprenditoria.	